



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio IX – Ambito territoriale di Parma e Piacenza  
Sede di Parma*



Protocollo d'intesa

Tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER EMLIA ROMAGNA UFFICIO IX  
AMBITO TERRITORIALE DI PARMA E PIACENZA

e

CONFINDUSTRIA PIACENZA

Per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e  
l'orientamento

L'ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna - *Ufficio IX Ambito territoriale di Parma e Piacenza* (C.F. 80008710347) con sede in Piacenza, Corso Garibaldi,50 (d'ora innanzi USR Ufficio IX), rappresentato dal Dirigente Maurizio Bocedi,

E

Confindustria Piacenza con sede legale in Piacenza, Via IV Novembre 132 rappresentata dal Presidente pro tempore Dott. Francesco Rolleri

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come "le Parti"

### VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il "Documento Italia 2020" – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro sottoscritto dal Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento agli artt. da 33 a 43 ed emanando

Decreto Interministeriale di cui all'art. 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53, come definiti dal Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio";

La Guida operativa per le scuole del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, trasmessa con nota prot. 9750 del 8/10/2015 della DG Ordinamenti, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art.1 commi da 33 a 43, della Legge 107/ 2015;

l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca per l'anno 2017, prot. N. 46 del 13/10/2016, con particolare riferimento alle priorità 3e 2;

Le "Linee Guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento", ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145

### **Premesso che**

#### **L'USR – Ufficio IX**

- Sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche delle provincie di Parma e Piacenza;
- Accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, che impegna le istituzioni scolastiche anche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuole e mondo del lavoro e delle professioni;
- E' chiamato ad accompagnare la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13luglio 2015, n.107 e ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 per una durata di 210 ore presso gli Istituti Professionali, 150 ore presso gli Istituti Tecnici e 90 ore presso i Licei.
- Ritiene che le diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro e sulla simulazione d'impresa possano ottimizzare le conoscenze e le competenze dei diplomati ai fini della loro spendibilità sul mercato, anche sulla base delle esperienze di PCTO condotte;
- Promuove la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;

- Intende operare per facilitare la scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza delle opportunità e sbocchi occupazionali;
- Sostiene annualmente la realizzazione dei percorsi di PCTO con le risorse ministeriali all'uopo destinate, assegnate nel rispetto delle procedure previste;
- Promuove e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionale;

### CONFINDUSTRIA PIACENZA

- Condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le Istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione fra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle tecnico – professionali acquisite nell'impresa siano la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- Intende realizzare un confronto sui temi delle filiere produttive sviluppate sul territorio e della diffusione dei dati di occupabilità a fini orientativi nelle scuole, attraverso la condivisione di esperienze e best practices;
- In tale ottica ha avviato nell'ambito territoriale Piacenza, il progetto educativo denominato **"Studio di settore: filiera metalmeccanica e territorio"**, finalizzato all'integrazione didattica, curricolare ed extracurricolare di informazioni sulle realtà produttive del territorio e dati di occupabilità al fine di promuovere una funzione attiva da parte dei giovani per aiutarli ad appropriarsi di capacità personali e progettuali per affrontare i processi decisionali in ordine alle scelte formative e professionali future, compresa l'autoimprenditorialità.

Intende anche alla luce della riforma del sistema scolastico avviata con la legge 107/2015, rafforzare le sinergie già in essere con il Sistema Scolastico in ambito provinciale e regionale, contribuendo a migliorare l'offerta formativa degli Istituti Scolastici e a incrementare le opportunità lavorative e le capacità di orientamento degli studenti.

- USR- Ufficio IX e Confindustria Piacenza intendono procedere alla stipula del presente Protocollo d'intesa in considerazione delle modifiche intervenute a livello normativo e dell'evoluzione della società.
- USR - Ufficio IX e Confindustria Piacenza condividono il presupposto del riconoscimento che le diverse modalità di didattica formale, non formale e informale e di apprendimento, basate sul lavoro e realizzazione tramite esperienze di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), possono arricchire e ottimizzare le competenze e le conoscenze dei diplomati, anche ai fini della loro futura occupabilità.

**Tutto ciò premesso si conviene:**

- Che il presupposto condiviso sul quale si fonda la collaborazione è il riconoscimento della fondamentale importanza dei PCTO tra percorsi di apprendimento in ambiente scolastico e percorsi di apprendimento in ambiente lavorativo, per l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel lavoro. A tal fine le parti individuano, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli le modalità per l'elaborazione e la realizzazione di progetti, modelli, metodologie, percorsi formativi ed iniziative ad essi connessi.

***Art. 1***

***Premesse***

Le premesse sono parte integrante e sostanziali del presente protocollo.

***Art. 2***

***Finalità***

Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa e delle normative vigenti ed eventuali successive modificazioni delle stessa che dovessero intervenire nel corso della sua durata, con il presente protocollo intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta formativa tramite la realizzazione di esperienze qualificate di formazione, anche in contesti lavorativi, volte a favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti spendibili, anche in vista dall'occupabilità, quali percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, con riferimento agli Istituti Scolastici siti negli ambiti territoriali operativi di Confindustria Piacenza.

***Art. 3***

***Impegni delle parti***

Nell'ambito della collaborazione le Parti s'impegnano anche tramite i propri Uffici a:

- Dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche del proprio Ambito Territoriale;
- Facilitare le relazioni fra Confindustria Piacenza e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- Supportare la diffusione degli esiti delle attività svolte, nell'ambito della propria comunicazione istituzionale;
- Esplicitare la struttura di massima del progetto e le competenze raggiungibili, nel rispetto delle metodologie adottate ed esperienze acquisite, avvalendosi anche di professionisti esperti per la miglior riuscita del progetto;

- Promuovere e favorire negli studenti una maggiore autonomia e consapevolezza nell'ottica di una cittadinanza attiva;
- Promuovere la conoscenza degli ambiti lavorativi e l'autoimprenditorialità ;
- Attuare i percorsi PCTO attraverso stage e lavori di gruppo per l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel lavoro;
- Valutare e valorizzare gli esiti delle attività. La valutazione della qualità dei progetti realizzati favorisce la verifica sui contenuti effettivamente trasmessi e sulla qualità degli strumenti utilizzati. La valorizzazione dei lavori è tesa ad incrementare l'impegno degli studenti e a favorire il confronto fra le diverse esperienze;
- Diffondere, nell'ambito della propria attività di comunicazione istituzionale, i risultati raggiunti. L'attività di promozione svolta viene amplificata dalla corretta divulgazione dei risultati dell'iniziativa anche con l'obiettivo di mantenere alto l'interesse degli studenti coinvolti;
- CONFINDUSTRIA PIACENZA nell'ambito per progetto **"Studio di settore: filiera metalmeccanica e territorio"**, si impegna ad organizzare, annualmente, eventi di promozione e informazione coinvolgendo l'ufficio scolastico e gli stakeholder interessati del territorio anche attraverso eventi di divulgazione locali.
- Promuovere, realizzare e gestire corsi, seminari, moduli sia per studenti degli istituti superiori, sia presso le Scuole primarie e secondarie di primo grado;
- Segnalare la disponibilità che dovesse essere espressa da parte delle proprie Associate ad accogliere studenti in stage e favorire, nei casi di specie, le relazioni tra le istituzioni scolastiche e le imprese .

Le parti, nell'esercizio delle proprie rispettive competenze e nella collaborazione reciproca per il conseguimento degli obiettivi generali di cui al presente Protocollo, si impegnano a promuovere e coordinare una valutazione periodica delle esperienze attivate.

#### **Art. 4**

##### ***Rapporti con il territorio***

Le Parti si impegnano a coinvolgere le rispettive strutture nella realizzazione delle iniziative comuni, di cui al presente protocollo, nonché le Istituzioni e gli stakeholder del territorio che già collaborano a vario titolo ai progetti parte del protocollo.

#### **Art. 5**

##### ***Soggetti attuatori delle attività di alternanza scuola-lavoro***

CONFINDUSTRIA PIACENZA, anche attraverso le proprie associate, e le singole Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado, quali soggetti attuatori delle attività formative, stipulano, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni per i PCTO di cui all'art. 2 del presente protocollo e, qualora si rilevino disponibilità, per gli stage. I percorsi formativi sono oggetto:

- di progettazione congiunta fra le Istituzioni Scolastiche e Confindustria Piacenza;

- di monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, da parte dei soggetti attuatori dei medesimi al fine di verificare l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari.

#### **Art. 6**

#### **Monitoraggio e valutazione e**

#### **Gruppo di coordinamento**

Le attività saranno oggetto, al termine di ciascuna annualità, di monitoraggio e valutazione congiunta dell'andamento delle stesse. A tal fine è costituito un Gruppo di Coordinamento composto da rappresentanti delle parti firmatarie del presente Protocollo.

#### **Art. 7**

#### **Risorse finanziarie e Oneri**

Le attività svolte dalla Confindustria Piacenza in relazione al presente protocollo non generano oneri a carico dell'Ufficio Scolastico né delle singole Istituzioni Scolastiche. Le Parti e le Istituzioni scolastiche in relazione alle specifiche attività ed iniziative che verranno programmate e realizzate per l'attuazione del presente protocollo, s'impegnano a ricercare ed individuare occasioni di finanziamento pubbliche e private disponibili che comunque non possono comportare oneri aggiuntivi.

#### **Art. 8**

#### **Durata protocollo**

Il presente Protocollo ha validità triennale e sarà tacitamente rinnovabile subordinatamente a positiva congiunta soddisfazione dei risultati raggiunti. Il Protocollo è oggetto di revisione congiunta che si dovesse rendere necessaria in relazione agli esiti della valutazione periodica delle attività realizzate e/o a seguito di motivata richiesta di una parte.

Piacenza, \_\_\_\_\_

Per l'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna

Ufficio IX Ambito territoriale di Parma e Piacenza

Dott. Maurizio Bocedi

Per Confindustria Piacenza

Il Presidente

Dott. Francesco Rolleri